

Stimoli per l'insegnamento

Suggerimenti didattici e schede di lavoro per il film

Un quadratino di cioccolato

Videoclip di Jonas

4 minuti, a partire dai 12 anni

Temi: Origine del cioccolato, produzione di cioccolato, triangolazioni commerciali, creazione di valori, lavoro minorile, commercio equo (Fairtrade)

Materiale didattico: Hanspeter Müller, PH FHNW

Livello: 3° ciclo



Produzione: www.jonasmc.com, Svizzera 2015

Musica: Maël Godinat

Lingua: francese

Sottotitoli: italiano, tedesco

Contenuti

Da dove viene il cioccolato? Come mai appare un prodotto tipicamente svizzero, sebbene gli alberi di cacao crescano solo ai Tropici? Nel suo video musicale, il rapper ginevrino Jonas mostra tutto quanto gira attorno al cacao e al cioccolato. Partendo dalla storia coloniale e dai triangolazioni commerciali, stigmatizza lo sfruttamento del Sud del mondo da parte dei Paesi del Nord. Critica le condizioni lavorative disumane nelle piantagioni di cacao dell’Africa occidentale e fa appello alla responsabilità dei produttori svizzeri di cioccolato e dei consumatori.

Il film

Jonas è un artista che gioca con le parole, i loro significati e i suoni. I testi delle sue canzoni sono al tempo stesso poetici e analitici e ricordano tematiche sociali e politiche. Questo, unito al suo amore per la musica, il ritmo e la forma di racconto orale, lo ha portato ad intraprendere un viaggio verso l’Africa occidentale, dove ha scoperto il genere “griot” e ha registrato dei pezzi di musicisti locali. Nelle regioni in cui si coltiva il cacao ha scoperto il tema narrato nel brano “Petit Carré / Un quadratino di cioccolato” e, basandosi sulle informazioni contenute nel dossier tematico sul “Cioccolato” prodotto dalla Dichiarazione di Berna/Public Eye, ha composto un rap critico sulla produzione globale di cioccolato. Con ritmo, un testo ben architettato pieno di giochi di parole, una melodia semplice e delle immagini artistiche e creative, il messaggio viene trasmesso in modo comprensibile in maniera verbale, acustica e visuale. Per gli allievi che non sono di lingua madre francese è importante prendersi del tempo per capire il testo (p.es. mostrando il film senza sottotitoli: cosa si è capito? Poi mostrarlo con i sottotitoli, risp. con la traduzione letta e discussa in precedenza).

A livello visivo, il video musicale lavora con un’animazione semplice e con il cioccolato. Le animazioni ad effetto create finora in modo un po’ anarchico e “fatte a mano” fanno parte della tradizione del rap inteso come canzone di protesta di una sottocultura. Prima dell’entrata del testo e senza conoscere ancora il tema del film, l’introduzione mostra un simpatico piccolo pianoforte i cui tasti sono fatti con cioccolato bianco e nero. Il gioco tra i due colori è un motivo importante nel film: cacao e latte, cioccolato nero e bianco, i “Moretti” che sono marroni fuori e dentro bianchi, mani bianche oppure facce ricoperte di cioccolato scuro, un “maestro” che tratta i pezzi di cioccolato scuro come fossero delle marionette, eccetera. Il nero e il bianco sono da capirsi in un contesto (neo)coloniale e simboleggiano i rapporti di forza tra i Paesi del Sud e quelli del Nord del mondo. Nelle immagini in cui si vedono le mani sporche e grondanti di cioccolato, non si fa fatica a trovare un parallelo con il sangue o con lo sporco e si evoca un “crimine contro l’umanità”, che secondo Jonas sarebbe alla base del fiorento commercio di cacao.

Un paio di domande sulla composizione del film e l’educazione ai media:

Cosa differenzia questo film dagli altri che conoscete? Come viene data l’informazione, con testo o immagine? Si tratta in primo luogo di un pezzo musicale che a volte viene anche solo ascoltato. Che dimensione aggiuntiva porta il video? Che associazioni risvegliano le diverse immagini: quali trovate riuscite, quali vi lasciano indifferenti? Cosa piace, cosa suscita disgusto? A livello di testo: cercare degli esempi per i giochi di parola. A livello dell’immagine: perché i colori nero/marrone e bianco sono importanti? Le singole scene vengono ripetute oppure vengono fatte scorrere all’indietro – perché? Come interpretate la fine (cuoricino di cioccolato)? Che effetto ha questo film sul vostro consumo di cioccolato?

Analisi ESS

Temi	Competenze*	Principi*
<ul style="list-style-type: none">– ambiente (risorse naturali)– economia (processi sostenibili)– società (individuo e collettività)– spazio (locale e globale)– tempo (ieri, oggi e domani)	<ul style="list-style-type: none">– assumersi la propria responsabilità e utilizzare i vari margini di manovra esistenti– sentirsi parte del mondo– cambiare prospettiva– pensare in modo sistemico	<ul style="list-style-type: none">– pari opportunità– pensare in modo sistemico– riflettere sui valori e orientare all'azione

*basato sulla griglia delle competenze e dei principi di é21

SUGGERIMENTO 1 “LAVORO MINORILE NELLE PIANTAGIONI DI CACAO”

Obiettivi: gli allievi scoprono i problemi legati alla produzione di cioccolato e imparano che il lavoro minorile nelle piantagioni di cacao è una realtà e sanno quali sono le ripercussioni che il lavoro ha sui bambini.

Durata: 1–2 lezioni (ev. 1 lezione di francese in più per elaborare il testo)

Materiale: PC, videoproiettore (beamer), documentazione o link sul lavoro minorile nella produzione di cacao, testo del rap (documento da fotocopiare)

- **Suggerimento:** il testo “Petit Carré” di Jonas è complicato e difficile da capire. Idealmente lo si può affrontare prima in una lezione di francese (fotocopia del testo francese – italiano). Una variante più semplice è quella di basarsi solo sul ritornello e sulle frasi che ritornano nell’arco del film.
- **Introduzione al tema e al videoclip rap:** la domanda iniziale di entrambe le lezioni è: *Cosa c’entra il nostro consumo di cioccolato con il lavoro minorile in Ghana?* La domanda viene scritta sulla lavagna. Si spiega che il film tratterà il tema legato al cacao/cioccolato, un tema in cui – in base al punto di vista del rapper – non va tutto bene. Gli allievi devono scoprire da soli con la visione del film cosa questo significhi concretamente. Come aiuto ulteriore, viene distribuito il testo originale con la traduzione italiana (fotocopia). Il rap e il filmato affrontano la produzione di cioccolato in maniera critica.
- **Gli allievi guardano insieme il film** (4:07 minuti). Gli allievi guardano il film senza aver prima letto la traduzione – cioè solo in possesso delle informazioni date dall’insegnante – quindi vedono la versione francese non sottotitolata. *Guardate il video e cercate di scoprire cosa ha a che fare con la frase scritta sulla lavagna. Riflettete anche sul perché Jonas sceglie il rap e come rafforza le sue osservazioni critiche con le immagini utilizzate.*
- **Condivisione in classe:** gli allievi si scambiano le proprie osservazioni, esprimono le proprie impressioni e supposizioni. Con la condivisione si arriva ad avere una prima idea generale del videoclip.

Cosa avete riconosciuto? Cosa viene mostrato? Avete già trovato delle cose che potrebbero essere in relazione con la nostra domanda iniziale? Jonas è un rapper: perché ha scelto proprio questa forma musicale? Come sceglie le immagini e le animazioni per rafforzare il suo messaggio? (il rap è nato nei ghetti neri delle metropoli americane come forma di protesta. È una forma espressiva della scena hip-hop. Vengono sempre più cantate (e parlate) delle storie con tematiche politiche o sociali.).

Elementi da riconoscere: viso ricoperto di cioccolato – catena di montaggio, produzione in Svizzera (montagne) – frutto del cacao con la casetta di cioccolato – frutto del cacao tra i continenti Europa – Africa occidentale – Centroamerica (schiavitù, commercio triangolare, produzione e consumo) – nave con le fave di cacao – cioccolato fuso in monete da cinque franchi (trasformato in denaro) – bambino che mangia il cioccolato (consumatori) – mani e braccia ricoperte di cioccolato (sporcarsi le mani) – marionette nere mosse da mani bianche (sfruttamento da parte dei bianchi, dipendenza) – Svizzera ricoperta di cioccolato – cuore che fonde e brucia.

Eventualmente riguardare una seconda volta il film affinché tutti possano riconoscere tutto quanto è stato visto dagli altri. Il film può inoltre venire interrotto in ogni momento.

- **Lavoro individuale sul lavoro minorile.** Gli allievi leggono le informazioni sul lavoro minorile nella produzione di cacao. (vedere <https://www.publiceye.ch/it/temi-e-contesti/consumo/cioccolato/> e <https://www.publiceye.ch/fr/themes-et-contexte/consommation/chocolat/travail-des-enfants/>).
- **Condivisione in gruppi:** Quali fatti sono importanti? Cosa è fondamentale nel testo? Le domande che non riescono a trovare risposta nel gruppo vengono scritte per poter essere affrontate con il resto della classe.
- **Valutazione in classe.** Gli allievi riassumono i contenuti che hanno appena letto. I fatti più importanti vengono riassunti in un elenco (sulla lavagna).
- **Riflessione a coppie:** l'insegnante distribuisce il testo della canzone. *Il ritornello del rap che avete ascoltato è il seguente: (vedere documento da fotocopiare)*
Trovate la traduzione accanto all'originale francese. Sedetevi a coppie e spiegate in base a quello che abbiamo appena scoperto, cosa Jonas intende con "retrogusto triangolare", con "un'equazione che non torna" e con "chiedere perdono"?
- **Giro conclusivo.** Gli allievi riportano i risultati del loro lavoro a coppie. L'insegnante ritorna alla domanda di partenza. Ogni allievo risponde in modo individuale alla domanda con 2-3 frasi proprie.

SUGGERIMENTO 2 “COMMERCIO EQUO”

Obiettivi: gli allievi sono resi attenti alle disfunzioni presenti nella produzione di cioccolato. Scoprono che queste disfunzioni si possono affrontare con un commercio equo e che, in Svizzera, in qualità di consumatori possiamo fornire un piccolo contributo al bene dei coltivatori di cacao.

Durata: 1-2 lezioni

Materiale: PC, videoproiettore (beamer), immagine e testo (documento da fotocopiare), cartoline per il rap (documento da fotocopiare)

- **Introduzione al tema e al videoclip:** punto di partenza di entrambe le lezioni è il commercio equo (fairtrade). Si suggerisce che il video tratta il tema del cioccolato, un esempio di commercio non equo. Per favorire la comprensione, come introduzione si fa riferimento all'immagine con il re bianco e il cioccolato (al minuto 3'10"). *Cosa si può vedere? Cosa potrebbe essere rappresentato con questa immagine?* Gli allievi stessi (da soli) hanno successivamente il compito di scoprire cosa si intenda con questa domanda.
- **Gli allievi guardano insieme il film** (4:07 minuti). Gli allievi guardano il film non sottotitolato e cercano di scoprirne i contenuti basandosi sulle immagini. Per gli allievi che hanno già svolto l'attività proposta nel “Suggerimento 1”, il film può anche essere visto come ripetizione.
- **Condivisione in classe:** vedere “Suggerimento 1”
- **Lavoro di gruppo: capire il contenuto:** la classe viene suddivisa a gruppi. Questi ricostruiscono il contenuto della canzone con l'aiuto delle cartoline sul rap (documento da fotocopiare). *Esponete le cartoline in modo che il contenuto del film possa essere raccontato.* Si consiglia di lavorare per terra per disporre di spazio a sufficienza.
- **Elaborare il contenuto del ritornello in classe:** L'insegnante spiega agli allievi il ritornello e distribuisce il testo con la traduzione (fotocopia). Gli allievi sono resi attenti alla problematica esistente nella produzione di cioccolato. *Jonas parla di “retro-gusto triangolare”, di “un'equazione che non torna”, del fatto che la casetta di cioccolato debba “chiedere perdono”. Potete immaginarvi perché dice queste parole? Avete visto dei suggerimenti in merito nel film? Avete capito i punti del testo che possono aiutarci ulteriormente?*
- **Suggerimento dell'insegnante.** L'insegnante presenta le cartoline aggiuntive: (disfunzioni – colore diverso): il cacao nelle Alpi – le grandi aziende accumulano il cacao – le grandi aziende e gli intermediari fissano il prezzo del cacao – i coltivatori di cacao guadagnano solo una minima parte – i lavoratori nelle piantagioni sono pagati molto male – il lavoro minorile nelle piantagioni – i Paesi ricchi ne approfittano.).
- **Utilizzo di nuove cartoline, lavoro di gruppo.** Scoprire un'altra volta il film da un punto di vista più approfondito. *Integrate le vostre nuove cartoline con quelle sul rap. Dove trovate in modo chiaro questi contenuti nel video?*
- **Presentare i contenuti in classe.** I gruppi presentano l'ordine delle loro cartoline e spiegano dove hanno integrato le cartoline aggiuntive.
- **Commercio equo (Fair Trade), lavoro di gruppo.** Il contenuto del film evidenzia le disfunzioni che sono state analizzate disponendo le cartoline nel corretto ordine. Si pone la domanda su cosa si possa fare qui in Svizzera per contrastare tutto ciò. Gli allievi ricevono il compito di cercare a coppie, o in gruppo, delle soluzioni e per

questo leggono le informazioni contenute agli indirizzi: <https://www.publiceye.ch/fr/themes-et-contexte/consommation/chocolat/agir-avec-nous/> e <https://www.publiceye.ch/fr/themes-et-contexte/consommation/chocolat/labels/> e http://www.wwf.ch/it/attivi/vivere_meglio/guida_online/marchi_alimentari/

A seconda della classe, si dovranno magari vedere insieme i dati presenti nei siti (produzione equa – prezzo minimo stabile – premio per il commercio equo, relazioni commerciali sul lungo periodo – coltivazione sostenibile, in base al concetto di commercio equo di Max Havelaar).

- **Discussione.** In classe si discutono i contenuti e vengono chiarite le domande e i punti in sospeso.
- **Creare un’etichetta per il cioccolato:** Gli allievi ricevono il compito a coppie o in gruppo di creare un’etichetta per il cioccolato che scuota i consumatori partendo dalle disfunzioni mostrate nel videoclip di Jonas (simile agli adesivi presenti sui pacchetti di sigarette). L’etichetta non deve essere solo scritta, ma anche disegnata o dipinta.
- **Esporre le diverse etichette:** raccogliere e appendere le diverse etichette. Gli allievi hanno l’opportunità di presentare il proprio lavoro o di porre delle domande su determinate etichette.

Idee per andare oltre

- calcolare il guadagno dei produttori di cioccolato
- chiedere ai produttori come affrontano il problema del lavoro minorile nelle piantagioni
- creare un imballaggio per un cioccolato proveniente dal commercio equo
- scambiarsi delle opinioni sulla proposta di Public Eye. “Apprezzare il cioccolato con la consapevolezza di tutto il lavoro necessario per produrlo”. Cosa significa apprezzare personalmente il cioccolato? Come è possibile?
- fare dei legami con l’educazione alimentare e il suo posto nella piramide degli alimenti

Impressum

Autore: Hanspeter Müller, PH FHNW, DFA Soletta, Chaire de théories d’éducation et d’enseignement interdisciplinaire
Redazione: Marianne Gujer, Dorothee Lanz
Traduzione e adattamento: Alessandra Arrigoni Ravasi
Concetto grafico: pooldesign
Copyright: éducation21, Berna 2017

éducation21 | Piazza Nosetto 3 | 6500 Bellinzona
Tel. 091 785 00 21 | info@education21.ch | www.education21.ch | Facebook, Twitter: [education21ch](https://www.facebook.com/education21ch), [#e21ch](https://twitter.com/education21ch)

Petit Carré
(Jonas/M. Godinat)



Petit Carré

(Jonas/M. Godinat)

Selon l'angle où l'on te regarde, petit carré
 Ca ne tourne pas rond, quant à tes racines
 On t'associe toujours à la zone alpine
 C'est marrant j'y ai jamais vu de cacaoyers
 Petit carré, quelles sont tes origines?
 Raconte moi ton arrivée jusqu'ici
 Serait-ce une cale de bateau qui te turlupine?
 Une histoire cachée tout au fond des abîmes
 L'Atlantique se souvient peut-être
 D'une époque où l'ébène s'obtient pour des indiennes
 En fait tissus helvétiques, de belle fabrication
 Puis l'ébène se troquait contre la graine magique
 Désolé si je croque dans les tabous
 Mais le monde est à bout depuis le temps qu'on l'escroque
 Par vanité, petit carré
 Tu es métisse, enfant d'un crime contre l'humanité

Petit carré à l'arrière goût
 Triangulaire qui r'monte après coup
 Une équation qui ne tourne pas rond
 Petit carré tu pourrais demander pardon

J'aurais pu m'en tenir au premier couplet
 Quand le lait et le cacao s'accouplaient
 Pour la première fois, mais l'histoire se répète
 Autre contexte, dans un autre endroit
 Cette fois, on reste en Afrique de l'Ouest
 La course au fric ne lâche pas plus de lesté
 On a varié les pratiques, et quant aux lois
 Une éthique d'apparence, vu qu'il humain a des droits

Un quadratino di cioccolato

Da qualsiasi angolo ti si osserva,
 quadratino, la tua storia non torna.
 Alle zone alpine vieni associato
 sebbene lì il cacao non venga coltivato.
 Quadratino, dove sono le tue radici?
 Come sei arrivato fra queste pendici?
 Dentro una stiva hai dovuto viaggiare?
 Una storia celata in fondo al mare.
 L'Atlantico ricorderà
 gli scambi di ebano con stoffe indiane,
 lavorate in Svizzera e molto pregiate.
 Poi l'ebano è scambiato col chicco prelibato.
 Perdonami se tocco dei tabù,
 ma il mondo ne ha abbastanza
 di tutte queste falsità.
 Tu sei meticcio, figlio di crimini contro l'umanità.

Quadratino sei singolare,
 dal retrogusto triangolare.
 Un'equazione che non torna.
 Dovresti chiedere perdono.

Avrei potuto fermarmi alla prima strofa,
 quando latte e cacao si fondono per la prima volta.
 La storia però si ripete,
 altro luogo, altro contesto.
 Stavolta siamo in Africa Occidentale.
 La caccia all'oro non si arresta,
 cambia solo sembianze.
 E dietro le leggi solo un'etica umanitaria di facciata.

Au port, les entreprises amassent les graines
 Y a un prix fixé, et des intermédiaires
 Alors ça débite les enchères, et au début de la chaîne
 Vu à combien ça achète, on se débrouille à peine
 Et ces enfants dont on fait trafic
 Fausses promesses aux parents des pays limitrophes
 Les planteurs payés si peu, qui ne s'en tirent pas
 Se payent un brin d'espoir dans ces paires de petits bras

(Refrain)

Petit carré, remède à la déprime dit-on
 Y a comme une fausse note cachée dans les demi tons
 Dans les milliers de tonnes, derrière les milliards
 Des mômes privés d'avenirs, petit carré corbillard
 Ne venez pas me dire, que l'on fait ce qu'on peut
 Mesdames messieurs les pilleurs, pour qui l'humain compte peu
 Des chiffres et des êtres, consomme, le but du jeu
 Que le compte soit bon, qu'on amasse des sommes
 Je viens du pays ou naissent les
 Gens riches et polis, mais dont le cœur a caillé
 Une démocratie qui barrit, qu'à le beau rôle
 Qui se dit neutre, c'est presque trop drôle
 Mais c'est pas le cas, encore des efforts à faire
 Deux, trois étranges affaires à sortir du caca-o
 Au goût triangulaire
 A l'arrière goût amer, dont on a rien à carrer, petit carré

Nei porti s'ammassano i semi,
 c'è un prezzo fisso e degli intermediari.
 Ognuno prende la sua fetta mentre all'inizio della catena
 si sopravvive a malapena.
 Poi c'è il traffico di minori,
 false promesse ai genitori.
 Produttori pagati talmente poco
 da comprarsi speranze con braccia bambine.

(Refrain)

Dicono che sei un rimedio antidepressivo,
 in realtà sei come tante note stonate
 nelle tue tonnellate. E dietro i miliardi,
 bambini privati del loro futuro.
 Non dite che fate del vostro meglio
 quando l'umanità per voi conta poco.
 Il solo scopo del vostro gioco è che i consumi aumentino
 e i ricchi guadagnino.
 Nella mia Nestl... Nazione
 vive gente ricca e civile, ma dal cuore ostile.
 Una democrazia della vanità
 che sbandiera la propria neutralità.
 Neanche per sogno! C'è molto da fare.
 Se qualcosa non cambia siamo nel cacca-o fino al collo.
 Il tuo retrogusto amaro e triangolare
 al diavolo se ne può andare, quadratino

<p>Il viso è ricoperto di cioccolato</p>	<p>Catena di produzione, produzione in Svizzera</p>
<p>Frutto del cacao con la casetta di cioccolato</p>	<p>Il cacao tra i continenti Europa – Africa occidentale – Centroamerica</p>
<p>Nave con le fave di cacao</p>	<p>Il cioccolato viene fuso in monete da cinque franchi</p>
<p>Un bambino che mangia cioccolato</p>	<p>Mani e braccia ricoperte di cioccolato</p>

Marionette nere mosse da mani bianche	La Svizzera ricoperta di cioccolato
Un cuore di cioccolato fonde e brucia	Cacao nelle Alpi
Le grandi aziende accumulano il cacao	Multinazionali e intermediari fissano il prezzo del cacao
I coltivatori di cacao guadagnano solo una minima parte	I lavoratori nelle piantagioni sono pagati molto male

<p>Lavoro minorile nelle piantagioni</p>	<p>I Paesi ricchi ne approfittano</p>
--	---